

La Facoltà di Edilizia fa parte del progetto ETN, una rete europea che si pone l'obiettivo di formare una nuova generazione di ricercatori. Ne abbiamo parlato con il docente Gordan Jelenić

L'internazionalizzazione della formazione superiore assume un ruolo sempre più imprescindibile. Per l'Università di Fiume questo concetto significa offrire agli studenti la possibilità di sperimentare esperienze che ritroveranno poi nel mondo del lavoro; instaurare collaborazioni scientifiche che convergono in progetti di ricerca; promuovere la libera circolazione di studenti, dottorandi, docenti e idee; recepire dagli altri sistemi accademici le spinte più interessanti nel campo dell'innovazione; accrescere il valore dell'Ateneo stesso, ancora troppo poco riconosciuto dai ranking internazionali. Ma l'internazionalizzazione rappresenta una preziosa risorsa anche per la comunità locale. Richiamare talenti stranieri vuol dire sostenere lo sviluppo e le aziende del territorio. Non a caso diversi Paesi trovano negli studenti stranieri un'importante fonte di reddito. Ed è quello a cui mira UniRi, ossia rafforzare la sua qualità e dimensione europea, da un lato per valorizzare e implementare programmi di mobilità bidirezionale, dall'altro, invece, per elaborare nuove strategie per la ricerca e la didattica finalizzate alla crescita qualitativa dell'intero Ateneo. Ed è proprio partendo da questi presupposti che la Facoltà di Edilizia è entrata a far parte del progetto ETN (European Training Network), una rete europea che si pone l'obiettivo di formare una nuova generazione di ricercatori, in grado di affrontare le sfide attuali e future, nonché di convertire le conoscenze e le idee in prodotti e servizi a beneficio della collettività.

Sostegno ai ricercatori

“Il progetto rientra nel programma di finanziamento Horizon 2020, creato dalla Commissione europea il quale, a sua volta, si inserisce nelle cosiddette Azioni Marie Skłodowska Curie, che sostengono finanziariamente i ricercatori in qualsiasi fase



La Facoltà di Edilizia

Satelliti spaziali Fiume sale in orbita



Il prof. Gordan Jelenić

della loro carriera, incentivando così la ricerca transnazionale, interdisciplinare e intersettoriale – spiega Gordan Jelenić, docente presso la Facoltà di Edilizia, e impegnato in prima persona

nel progetto –. Nella rete ETN sono inclusi 11 Atenei e un istituto di ricerca di 8 Paesi europei (Croazia, Slovenia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Norvegia e Spagna), ai quali si aggiungono altre 13 aziende partner che operano dal settore della ricerca. Qui verranno assunti 14 dottorandi, ognuno dei quali lavorerà su un determinato problema, analizzandolo sotto l'aspetto tecnico e matematico. Chiaramente, il progetto prevede anche il soggiorno provvisorio dei dottorandi nelle città che li ospiteranno per un periodo di almeno tre mesi. Attualmente sono in corso le selezioni per scegliere il candidato che verrà a Fiume. Il bando è aperto fino al 15 gennaio, dopodiché organizzeremo un meeting per confrontarci con i vari dottorandi e quindi scegliere il più preparato, che verrà poi assunto e inizierà a lavorare a partire dal prossimo 1° aprile”.

Industria aerospaziale

Il progetto è suddiviso in due parti. La prima, appunto, legata al progetto individuale dei 14 dottorandi in collaborazione con le rispettive aziende partner, mentre la seconda prevede attività di ricerca nel campo della cosiddetta lean construction, una pratica di management applicata in diversi settori quali l'industria automobilistica, edilizia, tessile o aerospaziale. La Facoltà di Edilizia sarà impegnata proprio in quest'ultimo campo. “Ci occuperemo di un problema abbastanza diffuso nell'industria aerospaziale, ossia le dimensioni dei satelliti. Questi sono fondamentali per vari scopi, non soltanto di ricerca. Tuttavia, i costi di lancio in orbita sono proibitivi, ecco allora che diventa cruciale riuscire a ridurre al massimo le loro dimensioni, di modo che non occupino troppo spazio all'interno dei razzi che li portano in orbita. Il nostro compito sarà quello di effettuare analisi statiche e dinamiche

relative al comportamento delle antenne satellitari durante la fase di lancio, quando vengono sottoposte a forze inerziali estreme, oltre che a vibrazioni ad alta frequenza. In altre parole, dobbiamo assicurare che le antenne si dispieghino correttamente al momento dell'espulsione del satellite dal razzo, senza riportare alcun tipo di danno”.

Meeting via Skype

Il progetto ha preso il via lo scorso 1° ottobre e ha una durata quadriennale, mentre il valore complessivo ammonta a 3,6 milioni di euro. “Alla fine di ottobre avevamo avuto un meeting ad Halle, in Germania, che è servito, oltre che a illustrarci gli obiettivi, soprattutto per mettere al corrente i partner inclusi nel progetto sulle linee guida, come ad esempio la parte legata alla ricerca, qual è il nostro compito in relazione alla parte didattica e gli aspetti relativi ai finanziamenti. Il prossimo incontro è previsto il prossimo ottobre a Kaiserslautern, sempre in Germania. Naturalmente, nel frattempo organizzeremo incontri via Skype per aggiornarci sull'andamento del progetto e per concordare le attività future”, ha concluso Gordan Jelenić.

Damir Cesarec

Autotrolej. Scattano oggi i nuovi orari

In concomitanza con l'inizio del secondo semestre scolastico, entreranno in vigore da oggi i nuovi orari degli autobus di alcune linee urbane e suburbane. Come specificato dall'Autotrolej, questi sono stati modificati in conformità con i mezzi finanziari a disposizione delle Città e dei Comuni che partecipano al loro cofinanziamento. Le modifiche sono state approvate nel corso della seduta dell'Assemblea dei soci della società del trasporto pubblico. Le modifiche comporteranno inoltre la riduzione di alcune corse, in particolare su determinate linee del circondario fiumano. A tal proposito, nei giorni scorsi i sindaci di alcuni Comuni

avevano manifestato malcontento riguardo a questa decisione presa dall'Autotrolej. Un chiaro segnale di come in seno alla municipalizzata il problema della mancanza di conducenti sia tutt'altro che rientrato. Di seguito le variazioni alle linee interessate:

- la linea 1B viaggerà da Delta a Strmica passando per via Drago Gervais, mentre è stato abolito il percorso che porta al Tower Center
- la linea 3 viaggerà sulla tratta Delta-Šumci-Grbci
- la linea 3A verrà nuovamente ripristinata sulla tratta piazza Jelačić-Bezjaki (incluse le partenze fino alla Scuola elementare Zamet)



- la linea 8A verrà unificata alla CCO Rijeka-CCO Sušak
- la linea 9 verrà parzialmente unificata alla 1B (via Drago Gervais), mentre il percorso che collega Draga a Sveti Kuzam verrà abolito
- la linea CCO non raggiungerà più l'ospedale di Sušak,

ma viaggerà nel Campus universitario

- la linea 18 viaggerà da Rubeši fino a Castua (Šporova jama) e Spinčići/Trinajstići
- la linea 18B viaggerà fino a Castua (Šporova jama) e Brnčići, mentre una parte delle corse da Brnčići circoleranno anche a

Le modifiche comporteranno la riduzione di determinate corse del circondario

Viškovo, Kudeji e Kraljevac, in base alle esigenze degli alunni della Scuola elementare Milan Brozović di Castua

- la linea notturna 101 verrà parzialmente unificata alla 102 (Tersatto), mentre verrà abolito il percorso per Marčeljeva Draga
- la linea 102 verrà parzialmente unificata alla 101, in direzione ovest viaggerà fino a Tersatto, mentre la corsa delle 2.30 di domenica collegherà Tersatto a Castua (dc)

FUNERALI

CIMITERO DI COSALA:
Antonija Luković (1928) - ore 14.30